



Istituto Statale Istruzione Superiore

“POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 – 58031 Arcidosso (GR) - e-mail: gris003001@istruzione.it - pec: gris003001@pec.istruzione.it
C.M. gris003001 - www.poloamiataovest.edu.it - C.F. 80008280531 codice univoco per la fatturazione elettronica UFFFQQ

TITOLO I: DOVERI E DIRITTI DEGLI STUDENTI

Premessa

Il presente regolamento è punto di avvio e parte integrante del percorso di educazione alla legalità, mira a costituire il contesto adatto all'attuazione del "patto formativo di corresponsabilità"¹, che impegna reciprocamente i docenti, gli studenti e le loro famiglie, e promuove la maturazione del senso di responsabilità individuale e collettiva, indispensabile per la riqualificazione della vita civile in una realtà complessa e problematica come quella attuale.

Pertanto, nella consapevolezza che, in qualsiasi tipo di ordinamento, i diritti e i doveri sono sempre necessariamente intrecciati tra loro, ogni componente della comunità scolastica si assume le responsabilità connesse al proprio ruolo, ma, mentre per il personale dipendente e per le famiglie queste sono giuridicamente definite dal "**Contratto Nazionale di Lavoro**", dal **Codice Civile** e dal **Patto** sottoscritto all'atto dell'iscrizione, per quanto riguarda gli studenti, in attuazione della normativa vigente e con particolare riguardo dello **Statuto delle studentesse e degli studenti**², esse vengono sancite dalle norme che seguono.

CAPO I: DOVERI

Art. 1.- Rispetto delle persone

Gli studenti sono tenuti a mantenere nel corso delle attività didattiche ed in ogni circostanza collegata alla vita scolastica (viaggi d'istruzione, visite guidate, manifestazioni sportive ecc.) un comportamento corretto, dignitoso e improntato alla collaborazione. Devono manifestare tra di loro e nei confronti di tutto il personale che lavora nella scuola lo stesso rispetto, anche formale, che reclamano per se stessi.

I comportamenti che violino l'incolumità, la libertà e la dignità delle persone (percosse e ogni altra forma di violenza fisica, minacce, manifestazioni di bullismo ecc.) oltre a comportare le sanzioni più gravi tra quelle previste dal regolamento di disciplina, configurandosi come reati, possono comportare anche conseguenze di carattere penale.

Art. 2.- Linguaggio

Nella comunità scolastica tutti sono tenuti ad usare un linguaggio consono all'istituzione e alla sua funzione, evitando di ricorrere a insulti, a termini volgari e a toni manifestamente aggressivi e provocatori.

Art. 3. Fumo e altre sostanze nocive alla salute

Nei locali scolastici e nelle aree esterne all'edificio, durante il cambio delle ore, è vietato fumare. In caso di contravvenzione verrà applicata la sanzione pecuniaria prevista a norma di legge.

E' severamente vietato introdurre e/o consumare alcolici e qualsiasi altra sostanza psicotropa; qualora la violazione configurasse una fattispecie di reato sarà sporta denuncia all'autorità competente.

Art. 4.- Cellulari ed altri dispositivi elettronici

Durante le attività didattiche è vietato l'uso dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici (lettori MP3, CD, audio e video registratori etc...), che devono essere tenuti spenti e riposti nello zaino. Della prima trasgressione, debitamente annotata sul registro di classe, sarà immediatamente informata la famiglia, mentre in caso di recidiva saranno adottate le più severe misure previste dal regolamento di disciplina.

In nessun caso tali dispositivi potranno esser utilizzati allo scopo di registrare parole ed immagini di chicchessia all'interno della scuola, se non nell'ambito di iniziative didattiche espressamente autorizzate. L'uso delle apparecchiature summenzionate a tale scopo costituisce un'aggravante che, oltre a comportare più severe misure disciplinari, qualora si configuri come lesione della privacy, potrà comportare conseguenze sul piano amministrativo, penale e civile.

1 Vedi appendice B

2 Vedi appendice A



Istituto Statale Istruzione Superiore

“POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 – 58031 Arcidosso (GR) - e-mail: gris003001@istruzione.it - pec: gris003001@pec.istruzione.it
C.M. gris003001 - www.poloamiataovest.edu.it - C.F. 80008280531 codice univoco per la fatturazione elettronica UFFFQQ

Art. 5.- Spostamenti all'interno dell'Istituto

Negli spostamenti all'interno dell'Istituto, gli studenti devono comportarsi compostamente, evitando qualsiasi manifestazione che possa essere di disturbo alle attività che si stanno svolgendo nelle aule e negli uffici. Lo stesso comportamento dovrà essere tenuto all'entrata e all'uscita dalla scuola.

Eventuali inosservanze devono essere annotate nel registro di classe.

Art. 6. Rispetto delle cose

Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente, in base ai regolamenti di settore ed alle istruzioni ricevute, le strutture, gli attrezzi, i macchinari e i sussidi didattici, e devono comportarsi in modo tale da non arrecare danno di alcun tipo al patrimonio della scuola ad ai beni altrui.

In caso di danno si applica il principio “Chi rompe paga”. Se il danno è stato provocato in seguito a violazione delle norme previste dal presente regolamento, saranno applicate le ulteriori sanzioni disciplinari. Qualora non sia possibile identificare personalmente il responsabile, del danno dovranno farsi carico il gruppo di studenti o la classe gravitanti nel settore dove lo stesso è stato provocato.

Gli studenti sono responsabili per il mantenimento del decoro degli ambienti scolastici, evitando scritte ed altre forme di deturpamento dei banchi e delle pareti e sono tenuti a non aggravare con comportamenti scorretti ed incivili il lavoro del personale addetto alle pulizie, in caso di violazione di queste ultime disposizioni si applica il principio “Chi sporca pulisce” con le precisazioni di cui al precedente comma.

Eventuali progetti di *murales* o *graffiti*, miranti a personalizzare ed abbellire la scuola, devono essere approvati dal Dirigente scolastico.

Art. 7.-Norme di sicurezza

Gli allievi sono tenuti all'osservanza scrupolosa delle disposizioni di sicurezza dettate dalle norme antinfortunistiche ed illustrate dai responsabili di settore, in particolare non sostando lungo le scale antincendio ed eseguendo con assoluta tempestività, se necessario, le azioni previste dal "piano di evacuazione" dell'edificio scolastico, che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Comma 1 – In occasione di eventi eccezionali, come pandemie o altre calamità che presuppongono una regolamentazione specifica del comportamento dell'utenza scolastica, tutti gli studenti sono tenuti al rispetto pedissequo delle norme e delle regole impartite, poiché il disattendimento di quelle norme e regole potrebbe essere causa di rischio per loro stessi e per chi li circonda.

Art. 8.-Obbligo della frequenza e rispetto dell' orario scolastico

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad osservare scrupolosamente l'orario scolastico, stabilito in base alle specifiche esigenze didattiche dei singoli plessi.

Ai fini dell'ammissione allo scrutinio finale, secondo la normativa vigente, gli studenti devono partecipare alle lezioni per almeno tre quarti del monte ore annuo complessivo. Tale limite, per ogni tipo di scuola ed ogni indirizzo, sarà portato a conoscenza degli allievi e delle loro famiglie all'inizio di ogni anno scolastico.

Deroghe a tale limite sono consentite solo in casi eccezionali, certi e documentati, in conformità ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti, e purché il Consiglio di classe sia in grado di ottenere sufficienti elementi ai fini della valutazione.

Art. 9. -Assenze

L'assenza deve essere giustificata il giorno stesso del rientro, con notazione scritta nell'apposito libretto personale e compilata in ogni sua parte dai genitori o da chi ne fa le veci.

Dopo assenze superiori a cinque giorni, gli allievi devono presentare un certificato medico, attestante la loro idoneità a riprendere le lezioni.



Istituto Statale Istruzione Superiore

“POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 – 58031 Arcidosso (GR) - e-mail: gris003001@istruzione.it - pec: gris003001@pec.istruzione.it
C.M. gris003001 - www.poloamiataovest.edu.it - C.F. 80008280531 codice univoco per la fatturazione elettronica UFFFQQ

Coloro che sono sprovvisti di giustificazione non possono essere ammessi a scuola se non col permesso del Dirigente Scolastico o del suo delegato.

Qualora l'allievo non fornisca per tre volte consecutive la giustificazione, sarà considerato assente ingiustificato, l'insegnante che rileverà l'infrazione ne prenderà nota nel registro di classe e ne darà comunicazione al Coordinatore di classe perché provveda ad avvertire la famiglia.

Gli allievi maggiorenni hanno la possibilità di firmare le giustificazioni nel rispetto delle norme sopra enunciate.

Art. 10.- Continuità della frequenza

Allo scopo di salvaguardare la continuità della partecipazione alla vita della comunità scolastica, quale condizione necessaria per l'efficacia dell'azione didattica ed educativa, le assenze, che non siano dovute a motivi di salute o ad altre valide e documentate ragioni, anche autocertificate dai genitori, (formula generica: motivi di famiglia o personali), non potranno superare nell'anno scolastico il numero di 35 ore di lezione. Il superamento di tale limite avrà riflessi negativi sul voto di condotta e potrà portare:

- alla esclusione dai viaggi di istruzione,
- alla impossibilità di accedere a qualsiasi forma di sovvenzione economica.

I coordinatori di classe vigilano sulla continuità della frequenza ed informano puntualmente le famiglie al riguardo.

Art. 11.- Inizio delle lezioni e ritardi

Cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni suona la campanella e gli allievi devono raggiungere le aule, i laboratori o la palestra. Dopo il suono della seconda campanella iniziano le lezioni.

In caso di ritardo gli allievi minorenni saranno comunque ammessi a scuola, anche se non accompagnati dai genitori, e dovranno giustificare sul libretto l'entrata posticipata seguendo la stessa modalità delle assenze; il numero massimo complessivo di ingressi posticipati e uscite anticipate in un anno è 8, ulteriori ritardi o uscite anticipate sono consentiti soltanto se adeguatamente certificati. Nel caso in cui il numero dei ritardi e delle uscite anticipate superi il tetto massimo, e in mancanza di adeguata certificazione, ciò influirà negativamente ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.

Per gli allievi maggiorenni valgono le stesse disposizioni.

Dopo il primo quarto d'ora dall'inizio delle lezioni, l'allievo in ritardo potrà essere ammesso in classe solo col consenso dell'insegnante, in caso contrario dovrà attendere nei locali della scuola l'inizio della seconda ora di lezione.

Art. 12.- Permessi di uscita anticipata

Il Dirigente scolastico o un suo delegato possono consentire l'uscita anticipata per gli studenti minorenni se prelevati da un genitore, che dovrà provare la propria identità e formulare una richiesta motivata. Qualora i genitori non possano presentarsi a scuola dovranno far pervenire alla Presidenza, o al Responsabile del Plesso di appartenenza, la richiesta via fax con la stessa firma presente sul libretto delle giustificazioni e la copia del proprio documento di identità.

I maggiorenni potranno uscire in anticipo ma la maggiore età non costituisce requisito per ottenere l'uscita anticipata dalle lezioni in mancanza di validi motivi.

Il numero massimo complessivo di uscite anticipate e ingressi posticipati in un anno è 8, sia per minorenni che maggiorenni, e nel caso in cui si superi il tetto massimo valgono le disposizioni previste all'art. 11.

I permessi di uscita anticipata in occasione di manifestazioni sportive, per gli allievi impegnati nell'ambito di associazioni esterne all'Istituto, possono essere concessi solo su richiesta della società di appartenenza.

La scuola si riserva comunque di sanzionare con il voto di condotta e di segnalare alle famiglie dei minorenni e dei maggiorenni conviventi l'abuso a fini strategici dei permessi di ingresso ed uscita.

Art. 13.-Studenti che non si avvalgono della religione cattolica

Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e non seguono attività alternative o di studio autonomo devono uscire dai locali scolastici e rientrare all'ora successiva.



Istituto Statale Istruzione Superiore

“POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 – 58031 Arcidosso (GR) - e-mail: gris003001@istruzione.it - pec: gris003001@pec.istruzione.it
C.M. gris003001 - www.poloamiataovest.edu.it - C.F. 80008280531 codice univoco per la fatturazione elettronica UFFFQQ

Se l'ora di religione è programmata all'inizio o alla fine delle lezioni, sono ammessi il ritardo o l'uscita anticipata, ma, per gli allievi minorenni, tale possibilità deve essere autorizzata dai genitori nella domanda d'iscrizione.

Art. 14.- Studenti esonerati dall'attività fisica

Gli studenti esonerati dall'attività fisica, devono comunque recarsi e soggiornare in palestra per tutta la durata della lezione.

Art. 15.-Intervallo

L'orario dell'intervallo è stabilito in base alle esigenze didattiche dei singoli plessi.

Durante l'intervallo l'accesso agli spazi esterni ai locali della scuola è regolato in base alla logistica dei singoli plessi, in nessun caso è consentito uscire dalle recinzioni, sottrarsi alla vigilanza del personale, avere contatti con persone estranee alla scuola o accedere ai pubblici esercizi che si trovino in prossimità della stessa.

Al termine dell'intervallo suona una prima volta la campanella e gli allievi hanno tre minuti per raggiungere le aule dove, dopo il suono della seconda campana, riprenderanno regolarmente le lezioni.

Durante la pausa ed in ogni altra occasione gli studenti devono considerare gli eventuali richiami dei collaboratori scolastici alla stregua di quelli dei loro insegnanti.

Art. 16.- Uscite durante l'orario scolastico

Durante le ore di lezione gli allievi possono uscire dall'aula con il permesso dell'insegnante per motivi giustificati, uno alla volta e solo per il tempo strettamente necessario.

Il permesso non può essere concesso per pause fumo o ristoro. Pertanto, durante l'orario delle lezioni, salvo casi eccezionali, gli studenti non possono accedere alle macchine distributrici di cibo e bevande né uscire dai locali della scuola.

Il personale è tenuto a vigilare in tal senso e a far rientrare in classe gli allievi che indugiassero senza scopo fuori dalle aule.

Il ritardato rientro sarà annotato nel registro di classe.

Durante il cambio dell'ora gli allievi devono rimanere all'interno delle loro classi e sono tenuti a comportarsi responsabilmente anche in assenza dell'insegnante, chi ne avesse bisogno deve chiedere il permesso di uscire sempre all'insegnante che subentra.

L'assenza ingiustificata di un allievo dopo il cambio dell'ora dev'essere annotata nel registro di classe.

Art. 17.- Accesso in segreteria e all'ufficio allievi

L'accesso degli allievi agli uffici di segreteria non è consentito durante le ore di lezione.

Eventuali colloqui con il Dirigente scolastico o il suo delegato devono avvenire in momenti che, a giudizio dell'insegnante, non intralcino il regolare svolgimento delle lezioni.

Art. 18.- Qualità della partecipazione

Gli studenti sono tenuti a partecipare attivamente e in spirito di collaborazione alle attività didattiche programmate dagli insegnanti in funzione dello sviluppo del loro potenziale intellettuale.

CAPO II: DIRITTI

Art. 19.- Rimando allo Statuto

Per i diritti degli studenti si fa espresso riferimento all'art.2 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (vedi appendice A) in applicazione del quale sono stabilite le norme che seguono.



Istituto Statale Istruzione Superiore

“POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 – 58031 Arcidosso (GR) - e-mail: gris003001@istruzione.it - pec: gris003001@pec.istruzione.it
C.M. gris003001 - www.poloamiataovest.edu.it - C.F. 80008280531 codice univoco per la fatturazione elettronica UFFFQQ

Art. 20.- Rappresentanze studentesche

L'elezione dei rappresentanti di classe, nel Consiglio d'Istituto e nella Consulta Provinciale Studentesca sono regolate dalla normativa vigente.

I rappresentanti eletti devono svolgere le loro funzioni in modo responsabile, nella consapevolezza del loro ruolo di interpreti dei bisogni e del sentire comune e non di singole e contraddittorie istanze individuali o di parte.

La maggioranza dei due terzi degli allievi di una classe può, con deliberazione adeguatamente motivata, revocare il mandato dei rappresentanti che ripetutamente siano venuti meno ai loro doveri, nel qual caso si procederà ad una nuova elezione.

Art. 21.- Comitato studentesco

Il Comitato Studentesco è l'organo collegiale formato dai rappresentanti di classe, dai rappresentanti d'istituto e dai rappresentanti della consulta provinciale. Esso formula proposte ed esprime pareri in merito alle iniziative complementari, alle attività integrative ed alle proposte di modifica del regolamento d'istituto. Provvede inoltre a regolamentare la propria attività e lo svolgimento delle assemblee.

Art. 22.- Assemblee: tipologia e modalità di convocazione

- Le assemblee studentesche possono essere di classe o, nell'impossibilità logistica di assemblee d'istituto, di plesso
- In relazione al numero degli alunni ed alla disponibilità dei locali, l'assemblea di plesso può articolarsi in assemblea per classi parallele, per rappresentanti di classe, per triennio iniziale o per biennio finale.
- L'assemblea di plesso può essere convocata, dalla maggioranza dei rappresentanti di classe o dal 20% degli studenti, una volta al mese e per una durata massima corrispondente all'orario scolastico della giornata. La richiesta, redatta negli appositi moduli, dev' essere presentata al Dirigente scolastico o al suo delegato almeno 5 giorni prima della data prevista per la convocazione.
- L'assemblea di classe può essere convocata dai rappresentanti degli studenti, una volta al mese per un massimo di due ore. La richiesta, redatta negli appositi moduli e firmata per presa visione dagli insegnanti interessati, va presentata al Dirigente scolastico o al suo delegato almeno 3 giorni prima della data prevista per la convocazione.
- Le assemblee non possono aver luogo nel mese che precede gli scrutini di fine periodo.
- Nelle richieste di convocazione particolare attenzione dev'essere posta nella redazione dell'ordine del giorno, che deve prevedere argomenti e attività coerenti con la durata prevista per l'assemblea stessa.
- Su richiesta degli studenti le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di approfondimento, ricerca e documentazione in campo culturale e sociale. L'eventuale partecipazione di esperti, esterni alla scuola e senza oneri per quest'ultima, dev'essere espressamente approvata dal Dirigente scolastico.
- Di ogni assemblea deve essere redatto con cura un verbale da consegnare al coordinatore di classe e conservare agli atti.
- Il Dirigente scolastico e i docenti possono partecipare alle assemblee studentesche e sono comunque tenuti a vigilare sul loro ordinato svolgimento.

Art. 23.- Uso dei locali scolastici

Nei limiti consentiti dalle strutture e dalla logistica dei singoli plessi, gli studenti possono usufruire dei locali scolastici per lo svolgimento di attività a carattere culturale e sociale diverse da quelle extracurricolari programmate dalla scuola.

La richiesta, comprendente le finalità dell'iniziativa e un piano di massima delle attività da svolgere, non deve comportare oneri aggiuntivi per la scuola e va presentata al Dirigente scolastico per l'approvazione.



Istituto Statale Istruzione Superiore “POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 – 58031 Arcidosso (GR) - e-mail: gris003001@istruzione.it - pec: gris003001@pec.istruzione.it
C.M. gris003001 - www.poloamiataovest.edu.it - C.F. 80008280531 codice univoco per la fatturazione elettronica UFFFQQ

Art. 24.- Inserimento ed integrazione degli studenti stranieri

Gli studenti di madre lingua straniera, che devono acquisire una sufficiente padronanza della lingua italiana, hanno diritto alle strategie didattiche personalizzate e agli interventi specialistici atti a garantire il loro proficuo inserimento nella comunità scolastica. La scuola attiva in tal caso le procedure previste dal POF.

Art. 25.- Passaggi tra diversi indirizzi di studio

Le richieste di passaggio ad un diverso indirizzo di studio, comportano l'attivazione di una speciale procedura, indicata nel POF e finalizzata ad accertare le cause effettive del disagio e gli strumenti ed i percorsi più adatti alla sua soluzione.

Art. 26.- Soggiorni di studio all'estero

La scuola riconosce e favorisce le esperienze di studio all'estero, sia col supporto di organizzazioni specializzate (Intercultura), che come libere iniziative individuali e, a tal scopo, onde garantire la loro piena efficacia ai fini della formazione complessiva degli studenti, attiva le procedure che al riguardo sono previste dal POF.

Titolo II – REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Art.1 - Codice Disciplinare

- Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia, tengono conto della situazione personale dello studente, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- Per quanto possibile le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno: la riparazione non estingue la mancanza rilevata.
- La responsabilità disciplinare è personale. La sanzione, nell'ambito della comunità scolastica, è pubblica e viene adottata secondo criteri di trasparenza.
- Nessuna infrazione disciplinare può influire sulla valutazione del profitto.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, con particolare attenzione alle problematiche razziali e socioeconomiche.

Art.2 - Sanzioni

In presenza di comportamenti occasionali e non gravi relativi a: scarsa diligenza e puntualità, disturbo durante le lezioni, atteggiamenti offensivi, violazioni delle norme di sicurezza, abbigliamento non consono all'istituzione scolastica gli studenti potranno essere soggetti a richiamo verbale, il quale non costituisce sanzione. Il richiamo verbale potrà costituire un precedente per la somministrazione di una sanzione in forma di ammonizione scritta.

Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui all'art.1 del presente regolamento e delle disposizioni dei D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, l'organo competente dovrà irrogare in corrispondenza delle relative infrazioni i provvedimenti disciplinari, con le forme di pubblicità prescritte come indicato nella seguente tabella:

COMPORAMENTO SANZIONATO	ORGANO COMPETENTE A DISPORRE LA SANZIONE	SANZIONE	PUBBLICITÀ DEL PROVVEDIMENTO SANZIONATO
Dimenticare per tre volte consecutive la giustificazione dell'assenza o del ritardo	Dirigente Scolastico e/o docente	Ammonizione scritta	Annotazione nel registro di classe



Istituto Statale Istruzione Superiore

“POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 – 58031 Arcidosso (GR) - e-mail: gris003001@istruzione.it - pec: gris003001@pec.istruzione.it
C.M. gris003001 - www.poloamiataovest.edu.it - C.F. 80008280531 codice univoco per la fatturazione elettronica UFFFQQ

Uscire dall'edificio scolastico durante le ore di lezione o al cambio delle ore, uscire dalla recinzione degli edifici scolastici	Dirigente Scolastico e/o docente	Ammonizione scritta	Annotazione nel registro di classe
Disturbo durante le lezioni; mancanze ai doveri di diligenza;	Docente e/o Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta	Annotazione nel registro di classe

violazioni alle norme di sicurezza			
Scorrettezze e offese verso i componenti della comunità scolastica; turpiloquio, blasfemia	Docente e/o Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta	Annotazione nel registro di classe
Danneggiamento di oggetti di proprietà della scuola o di altri	Docente e/o Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta e risarcimento del danno	Annotazione nel registro di classe; comunicazione alla famiglia
Disattendere norme e regole di comportamento presenti sui protocolli specifici in caso di pandemia o altre calamità	Docente e/o Dirigente Scolastico	Prima volta - Ammonizione scritta sotto "Altre note" Seconda volta – Ammonizione scritta sotto "Note disciplinari"	Annotazione nel registro di classe
COMPORTEMENTO SANZIONATO	ORGANO COMPETENTE A DISPORRE LA SANZIONE	SANZIONE	PUBBLICITÀ DEL PROVVEDIMENTO SANZIONATO
Violazione delle norme sul divieto di fumo nei locali scolastici	Docente responsabile dell'osservanza del divieto e/o D.S.	Ammonizione scritta e sanzione pecuniaria di legge	Annotazione nel registro di classe; comunicazione alla famiglia
Tenere acceso o utilizzare il cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante le lezioni	Docente e/o Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta	Annotazione nel registro di classe; comunicazione alla famiglia
Recidiva dei comportamenti sanzionati con ammonizione scritta (tranne il primo per il quale la recidiva viene computata soltanto nel voto di condotta)	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni (la recidiva scatta con 3 sanzioni disciplinari)	Comunicazione alla famiglia
Recidiva dei comportamenti di disattendimento di norme e regole di comportamento presenti sui protocolli specifici in caso di pandemia o altre calamità	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni (la recidiva scatta dopo una nota didattica e una disciplinare)	Comunicazione alla famiglia
Gravi scorrettezze, offese o molestie verso i componenti della comunità scolastica	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	Comunicazione alla famiglia



Istituto Statale Istruzione Superiore “POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 – 58031 Arcidosso (GR) - e-mail: gris003001@istruzione.it - pec: gris003001@pec.istruzione.it
C.M. gris003001 - www.poloamiataovest.edu.it - C.F. 80008280531 codice univoco per la fatturazione elettronica UFFFQQ

Disturbo grave e continuato durante le lezioni; mancanze gravi e continuate ai doveri di diligenza e puntualità; violazioni gravi alle norme di sicurezza; falsificazione di firme e alterazione di risultati	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	Comunicazione alla famiglia
Assunzione e introduzione di sostanze psicotrope	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	Comunicazione alla famiglia degli allievi
Assunzione e introduzione di sostanze alcoliche	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	Comunicazione alla famiglia degli allievi
Recidiva dei comportamenti sanzionati con allontanamento dalla scuola fino a cinque giorni	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni (la recidiva scatta alla seconda sanzione disciplinare)	Comunicazione alla famiglia
Violenza intenzionale, offese gravi alla dignità delle persone; atteggiamento discriminatorio, vessatorio che mira all'emarginazione	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Comunicazione alla famiglia degli allievi
Furti, molestie sessuali, spaccio di sostanze stupefacenti	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Comunicazione alla famiglia e denuncia alle Autorità giudiziaria
Presenza di reati o fatti avvenuti all'interno della scuola che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola	Giunta Esecutiva su proposta del Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni	Comunicazione alla famiglia degli allievi
COMPORTAMENTO SANZIONATO	ORGANO COMPETENTE A DISPORRE LA SANZIONE	SANZIONE	PUBBLICITÀ DEL PROVVEDIMENTO SANZIONATO
Violenze gravi reiterate nel tempo; fatti gravi da ingenerare allarme sociale, ove sia molto difficile il reinserimento responsabile dell'allievo nella comunità scolastica	Giunta Esecutiva su proposta del Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola fino al termine dell'anno scolastico; nei casi più gravi esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato	Comunicazione alla famiglia degli allievi



Istituto Statale Istruzione Superiore

“POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 – 58031 Arcidosso (GR) - e-mail: gris003001@istruzione.it - pec: gris003001@pec.istruzione.it
C.M. gris003001 - www.poloamiataovest.edu.it - C.F. 80008280531 codice univoco per la fatturazione elettronica UFFFQQ

Costituisce parte integrante della sanzione l'abbassamento del voto di condotta, determinato in base all'apposita scheda approvata dal Collegio dei Docenti.

Per quanto concerne la recidiva si prende in considerazione il comportamento dello studente globalmente e senza specifici limiti di tempo.

Tutte le infrazioni previste dal presente regolamento sono sanzionabili quando vengano commesse sia all'interno dell'edificio scolastico e durante le attività curriculari sia durante le attività extracurricolari, integrative, connesse con le attività didattiche e organizzate dalla scuola anche in sedi diverse.

Nel caso in cui le infrazioni si verifichino durante gli scambi culturali e/o linguistici, vacanze studio e viaggi d'istruzione, il consiglio di classe, oltre che applicare le sanzioni precedentemente descritte nei diversi casi, ha la competenza di decidere di non far partecipare lo studente alle attività extracurricolari degli anni seguenti.

Art.3 - Sostituzione delle sanzioni

Il Consiglio di classe deve offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti comprendenti la collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività a scopo sociale che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento, quali:

operazioni di pulizia e ripristino degli arredi dei locali scolastici; collaborazione con il personale ausiliario
riordino della biblioteca

Le sanzioni pecuniarie, i risarcimenti del danno e l'esclusione dalle attività extracurricolari non sono convertibili.

Il Consiglio di classe deve altresì cercare di evitare danni per lo studente derivanti dall'interdizione momentanea degli studi tenendo, per quanto possibile, un contatto con lo studente e la famiglia in modo da facilitare il rientro dello studente nella normale attività della comunità scolastica.

Art.4 - Adozione delle sanzioni

Gli organi competenti a disporre le sanzioni (Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di classe,) decidono dopo aver sentito le ragioni addotte dallo studente che ha la facoltà di presentare prove e testimonianze.

Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalle commissioni d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Il procedimento sanzionatorio si deve concludere entro trenta giorni dalla data della contestazione. Superato tale limite temporale il procedimento è estinto.

Le riunioni dei Consigli di classe, nella composizione allargata di cui all'art.5, comma secondo, lett. c) dei D.Lgs. 297/94, di norma sono pubbliche e ad esse sono ammessi, senza diritto di parola, i rappresentanti dei genitori e degli studenti. Tuttavia, trattandosi di discussione su argomenti che possono avere risvolti personali e coinvolgere il diritto alla privacy delle persone, esse avvengono, di norma, tra i soli membri dell'organo collegiale che sono tenuti al segreto d'ufficio sui fatti che coinvolgono le persone. Su richiesta formale e unanime di tutte le persone coinvolte nel procedimento – persone offese, qualora esistano, e studenti in causa – la seduta può essere pubblica.

Nel caso in cui il procedimento disciplinare riguardi un rappresentante della componente studentesca ovvero il figlio di un rappresentante dei genitori, essi saranno sostituiti, per il solo procedimento disciplinare, dal primo o dai primi dei non eletti. Il voto relativo alle sanzioni disciplinari è **segreto** e la delibera relativa alla sanzione viene adottata a maggioranza assoluta dei voti validi e, in caso di parità, viene ripetuta una seconda volta. Se anche la seconda votazione termina in parità la sanzione non è applicata.



Istituto Statale Istruzione Superiore

“POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 – 58031 Arcidosso (GR) - e-mail: gris003001@istruzione.it - pec: gris003001@pec.istruzione.it
C.M. gris003001 - www.poloamiataovest.edu.it - C.F. 80008280531 codice univoco per la fatturazione elettronica UFFFQQ

Art.5 - Procedure disciplinari e impugnazioni

Contro le decisioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola e/o dal Convitto è ammesso ricorso entro 30 giorni al Provveditore agli Studi ai sensi di quanto previsto dall'art. 328, comma 4, del Decreto L.vo 297 del 16/04/1994.

Contro le sanzioni che non prevedono l'allontanamento dalla scuola e/o dal Convitto è ammesso ricorso entro 15 giorni, dalla data di notifica del provvedimento, davanti all'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 , comma 2 del D.P.R. 249/1998, che dovrà deliberare entro 15 giorni.

Art.6 - Organo di Garanzia (D.P.R. 249/98 art. 5 comma 2). Composizione e durata

1. L'Organo di Garanzia è composto da:
 - il Dirigente Scolastico, che lo presiede e non ha diritto di voto;
 - un rappresentante dei docenti;
 - un rappresentante dei genitori;
 - un rappresentante degli studenti.
2. Svolge il ruolo di Rappresentante dei docenti il docente eletto con il maggior numero di voti per la componente docenti nelle elezioni del Consiglio di Istituto. Il secondo, per numero di voti, viene individuato come membro supplente. Svolge il ruolo di Rappresentante dei genitori il genitore eletto con il maggior numero di voti per la componente genitori nelle elezioni del Consiglio di Istituto. Il secondo, per numero di voti, viene individuato come membro supplente. Svolge il ruolo di Rappresentante degli studenti lo studente eletto con il maggior numero di voti per la componente studenti nelle elezioni del Consiglio di Istituto. Il secondo, per numero di voti, viene individuato come membro supplente.
3. Ai fini dell'individuazione dei primi due eletti per ogni componente di cui al c. 2, si fa riferimento esclusivamente al numero assoluto di voti di preferenza ricevuti da ciascun candidato eletto (indipendentemente dalla lista di appartenenza e dai voti complessivi ottenuti da ciascuna lista).
4. L'Organo di Garanzia dura in carica per un triennio; viene rinnovato in coincidenza del rinnovo triennale del Consiglio di Istituto. Per la componente studentesca, per cui è previsto il rinnovo annuale della rappresentanza in Consiglio di Istituto, il rinnovo è annuale.
5. I componenti dell'OdG che vengano a cessare per qualsiasi causa o per perdita dei requisiti di eleggibilità vengono surrogati dai successivi eletti, per la componente di appartenenza, secondo i criteri di cui al c. 3. Solo in caso di esaurimento delle liste degli aventi diritto entro il triennio di vigenza dell'OdG si procederà ad elezioni suppletive. Allo scadere del terzo anno, in coincidenza del rinnovo del Consiglio di Istituto, tutti i membri dell'Organo decadranno con esso, anche se di nomina successiva avvenuta in corso di triennio.
6. In caso di incompatibilità di un componente rispetto al ricorso o al caso oggetto di esame, il componente è sostituito dal membro supplente o – nel caso di incompatibilità di entrambi - dai successivi eletti per la componente di rispettiva rappresentanza (secondo i medesimi criteri di cui al c. 2 e 3). Se necessario la sostituzione avviene facendo ricorso anche ai non eletti per le rispettive componenti.
7. Le cause di incompatibilità di cui al precedente c. 4 sono individuate nelle seguenti:
 - a) qualora il componente dell'OdG faccia parte dell'organo collegiale che ha irrogato la sanzione disciplinare;
 - b) qualora il componente dell'OdG sia lo studente destinatario della sanzione oggetto del ricorso o il suo genitore o tutore.

Art. 7 - Funzioni

L'Organo di Garanzia può approvare, nel rispetto dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del presente regolamento di disciplina, il regolamento per il proprio funzionamento. Esso è chiamato a:

- dirimere i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del presente regolamento di disciplina;
- formulare proposte al Consiglio di Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina.



Istituto Statale Istruzione Superiore “POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 – 58031 Arcidosso (GR) - e-mail: gris003001@istruzione.it - pec: gris003001@pec.istruzione.it
C.M. gris003001 - www.poloamiataovest.edu.it - C.F. 80008280531 codice univoco per la fatturazione elettronica UFFFQQ

Art.8 - Norme finali e pubblicità

Il presente regolamento costituisce parte integrante del Regolamento interno di Istituto ed è allegato alla Carta dei Servizi. Nell'interpretazione e nell'applicazione delle norme ivi contenute si tiene conto, secondo logica e buon senso, del contesto e degli stili comportamentali che caratterizzano ogni singolo plesso.

Per quanto ivi non espressamente disciplinato i responsabili dei singoli plessi potranno provvedere, per far fronte ad esigenze di carattere particolare, attraverso circolari interne preventivamente concordate con il Dirigente scolastico.

Copia del presente regolamento deve essere consegnata, unitamente allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, a tutti gli studenti delle classi prime e a tutti gli studenti della scuola ogni volta che il Consiglio di Istituto vi abbia apportato delle modifiche.

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 17-12-2020